



# CITTA' DI MANFREDONIA

## Provincia di Foggia

### Deliberazione del Consiglio Comunale

Seduta n.9 del **2.08.2016**n° **27**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DELLA CONSULTA PER LA GESTIONE DEI SERVIZI A FAVORE DI ANZIANI ED INABILI.

L'anno duemilasedici il giorno due del mese di agosto alle ore 18:00, con inizio alle ore 18:15, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente, in data 26.07.2016 e 28.07.2016, prot. n. 27556 e 27910, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria in seduta di prima convocazione, aperto al pubblico.

Presiede la seduta il Signor **PRENCIPE ANTONIO - Presidente.**

E' presente il **Sindaco - RICCARDI ANGELO.**

Dei Consiglieri Comunali risultano presenti n. 19 ed assenti, sebbene invitati, n.5 come segue:

|                         | Pres.                               | Ass.                                |                      | Pres.                               | Ass.                                |
|-------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|----------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| BALZAMO VINCENZO        | <input type="checkbox"/>            | <input checked="" type="checkbox"/> | MAGNO ITALO          | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>            |
| BISCEGLIA ROSALIA       | <input type="checkbox"/>            | <input checked="" type="checkbox"/> | OGNISSANTI GIOVANNI  | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>            |
| BRUNETTI ADAMO          | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>            | PALUMBO LIBERO       | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>            |
| CAMPO MARIA GRAZIA      | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>            | PRENCIPE ANTONIO     | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>            |
| CLEMENTE ELIANA         | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>            | RITUCCI MASSIMILIANO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>            |
| CONOSCITORE ANTONIO     | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>            | ROMANI CRISTIANO     | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>            |
| D'AMBROSIO DAMIANO      | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>            | SALVEMINI ANGELO     | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>            |
| DE LUCA ALFREDO         | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>            | TARONNA LEONARDO     | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>            |
| DELLA PATRIA ANTONIETTA | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>            | TOMAIUOLO FRANCESCO  | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>            |
| FIORE GIOVANNI          | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>            | TOTARO MARIO         | <input type="checkbox"/>            | <input checked="" type="checkbox"/> |
| GELSOMINO ARTURO        | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>            | TRIGIANI LUCIA       | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>            |
| LA TORRE MICHELE        | <input type="checkbox"/>            | <input checked="" type="checkbox"/> | VALENTINO SALVATORE  | <input type="checkbox"/>            | <input checked="" type="checkbox"/> |

Partecipa il Vice Segretario Generale: OGNISSANTI MATTEO.

Sono presenti gli Assessori: VARRECCHIA ANTONIETTA, ZINGARIELLO SALVATORE, CALABRESE SONIA, RINALDI PASQUALE, la TORRE GIUSEPPE, CINQUE CARLO.

Sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole:

- ☒ Il Responsabile del Servizio interessato (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000);
- ☐ Il Segretario Generale (artt.49 c.2 e 97 c.4 lett.B) del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità tecnica.
- ☐ Il Responsabile di Ragioneria (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità contabile.

Escono i consiglieri Ritucci M. e Gelsomino A.. Sono presenti n.18 consiglieri compreso il Sindaco, assenti n.7.

Relaziona l'Assessore con delega alla "*Solidarietà e Politiche Sociali*" *Varrecchia Antonella*.

Segue l'intervento del consigliere *Magno I.* che esprime la soddisfazione del buon lavoro svolto congiuntamente della Commissione e dal Comune.

Al termine, il Presidente chiede al Consiglio di procedere elencando tutti gli articoli e soffermarsi qualora vi siano emendamenti da proporre agli articoli alla loro votazione.

Sugli articoli dal n.1 al n.5 non sono presentati emendamenti.

All'art.6 il consigliere *Fiore G.*, propone al comma 4 di sostituire alla seconda alinea la parola: "*segreto*" con : "*palese*".

Sulla proposta di emendamento intervengono i consiglieri *Magno I. e Campo M.* che esprimono parere contrario.

Ai voti l'ammendamento del Consigliere *Fiore G.* è respinto avendo ottenuto 17 voti contrari (*Riccardi A. ,Brunetti A., Campo M., Clemente E.,Conoscitore A., D'Ambrosio D., De Luca A., Della Patria A., Ognissanti G., Magno I., Prencipe A., Romani C., Taronna L. Salvemini A., Trigiani L., Romani C., Taronna L.*) e 1 voto a favore (*Fiore G.*).

Quindi il Presidente procede ad elencare gli articoli dal n.7 al n. 17. Sugli articoli, non sono presentati emendamenti.

Rientra il consigliere *Gelsomino A.* Sono presenti 19 consiglieri compreso il Sindaco.

Al termine si procede alla votazione dell'intero Regolamento.

La relazione dell'Assessore e gli interventi dei consiglieri in aula, sono riportati nel resoconto del dibattito come riportato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con propria deliberazione n. 56 del 01.07.1999 ha approvato la istituzione della Consulta per anziani ed inabili ed approvato il relativo regolamento, composto da n. 19 articoli;

Detto organismo è stato istituito per favorire la migliore gestione dei servizi a favore della popolazione anziana o con disabilità e permettere un più diretto coinvolgimento dei loro rappresentanti nella attuazione dei programmi a loro dedicati;

Dato atto, inoltre, che anche per quanto concerne il settore anziani e disabili, in attuazione della legge 328/2000 si è dato corso alla attuazione del Piano Sociale di Zona, che al suo interno prevede azioni, interventi e procedure riguardanti il sostegno alla popolazione anziana e disabile e specifici percorsi partecipativi;

Considerato che è emersa la necessità di apportare al suddetto regolamento alcune modifiche in ordine alla sua composizione, alle modalità di funzionamento alla individuazione della sede operativa, al fine di permettere una sua più efficace attività;

-Che per le ragioni innanzi indicate il testo regolamentare suindicato è stato sottoposto all'esame della competente Commissione Consiliare Permanente;

Rilevato che la citata Commissione (5<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente) ha esaminato con gli uffici competenti il relativo testo e le proposte di modifica e, concluso il relativo esame, ha trasmesso all'Assessorato ai Servizi Sociali la nuova proposta di regolamentazione, con un nuovo schema di regolamentazione con n. 17 articoli;

Per tali ragioni, si propone di approvare il nuovo schema di regolamento, come esaminato dalla 5<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente al fine di renderlo più consono alle esigenze emerse nel corso del funzionamento della Consulta Anziani e Disabili in modo che possa operare al meglio delle sue possibilità;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del Decreto Legislativo 267/2000;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del citato Decreto;

Con 19 voti favorevoli (*Riccardi A. , Brunetti A., Campo M., Clemente E ,Conoscitore A., D'Ambrosio D., De Luca A., Della Patria A., Fiore G .,Gelsomino A., Magno I., Ognissanti G., Palumbo L., Prencipe A., Romani C .,Salvemini A., Taronna L ., Tomaiulolo F., Trigiani L.,* ), espressi per appello nominale dai 19 consiglieri

*presenti e votanti su 25 consiglieri assegnati al Comune, compreso il Sindaco, assenti 6 (Balzamo V., Bisceglia R., La Torre M., Ritucci M., Totaro M., Valentino S.), accertati e proclamati dal Presidente;*

## DELIBERA

- 1) Di approvare il nuovo Regolamento della Consulta per la gestione dei servizi a favore di anziani ed inabili, nel testo riportato in allegato al presente provvedimento e composto da n. 17 articoli;
- 2) Di dare atto che all'attuazione del presente regolamento provvederanno gli organi ed uffici comunali secondo le vigenti disposizioni in materia.

Di seguito si è passati alla trattazione del successivo punto n.4 iscritto all'ordine del giorno.

# REGOLAMENTO CONSULTA PER LA GESTIONE DI SERVIZI A FAVORE DI ANZIANI ED INABILI

## **Art. 1**

La Consulta per la gestione di servizi a favore degli Anziani ed inabili, istituita ai sensi dell'art. 19 della L.R. 19/2006 e dell'art. 35 dello Statuto Comunale, è uno degli organi attraverso il quale l'Amministrazione Comunale assicura la gestione sociale dei servizi a favore della popolazione anziana ed inabile.

Essa ha sede presso il Centro Sociale “ Rita Levi Montalcini” sito in via Di Porta Pugliese, 4.

## **Art. 2**

E' considerato anziano il cittadino che abbia raggiunto il 65° anno di età.

E' considerato inabile chi per sopravvenuta invalidità, non eserciti e non possa proficuamente esercitare alcun tipo di attività lavorativa, con invalidità non inferiore al 75%.

## **Art. 3**

La Consulta per la gestione di servizi a favore degli Anziani ed Inabili è un organo consultivo del Comune per gli interventi riguardanti le politiche socio assistenziali per gli anziani ed inabili, in particolare, per la programmazione gestionale, la vigilanza e la verifica dell'andamento generale dei servizi.

La Consulta ha diritto e potere di iniziativa, consistente nella possibilità di formulare proposte operative direttamente all'Amministrazione Comunale su questioni attinenti gli anziani ed inabili. Può provvedere alla stesura di una relazione, a consuntivo delle azioni svolte, che viene inviata al Comune.

La Consulta fornisce pareri su richiesta del Consiglio Comunale e della Giunta.

## **Art. 4**

Il parere espresso dalla Consulta, su schemi di provvedimento riguardanti i servizi per gli anziani/inabili ha carattere non vincolante. L'Amministrazione Comunale, tuttavia, è tenuta a motivare le ragioni per le quali si è eventualmente discostata dal parere.

## **Art. 5**

La Consulta è composta da:

- n. 3 rappresentanti dei sindacati di categoria esistenti sul territorio;
- n. 6 rappresentanti delle associazioni operanti nel settore delle politiche sociali ed iscritte nell'apposito Albo comunale.

Alla Consulta può partecipare su richiesta del Presidente un assistente sociale del Comune, operante nel settore.

#### **Art. 6**

1. I componenti della Consulta sono designati dal Sindaco, competente ai sensi della vigente normativa.
2. La Consulta ha la stessa durata del Consiglio Comunale
3. La Consulta è rinnovata entro 6 mesi dall'insediamento del Consiglio comunale
4. La Consulta, convocata dal Sindaco, nella riunione di insediamento è presieduta dal Componente più anziano d'età, elegge a scrutinio segreto e a maggioranza dei presenti il Presidente, un Vice Presidente e un Segretario.

#### **Art. 7**

Non sono eleggibili i consiglieri comunali.

La non iscrizione nelle liste elettorali è causa di ineleggibilità.

#### **Art. 8**

Le dimissioni dall'organismo a cui il rappresentante appartiene comportano la decadenza dalla carica.

I membri che risulteranno assenti senza giustificazione a più di tre sedute consecutive potranno essere dichiarati decaduti.

#### **Art. 9**

Le dimissioni del componente della Consulta devono essere presentate per iscritto al Presidente della Consulta stessa ed hanno efficacia immediata.

#### **Art. 10**

Le convocazioni della Consulta sono fatte dal Presidente, mediante avvisi scritti o nelle forme più opportune, almeno 3 giorni prima di quello stabilito per la riunione e un solo giorno in caso di urgenza.

#### **Art. 11**

Le riunioni della Consulta sono valide se risultano presenti la metà più uno dei componenti.

Il parere della Consulta, se espresso, deve essere riportato nella delibera del Consiglio Comunale o della Giunta.

#### **Art. 12**

Le adunanze della Consulta sono di norma pubbliche, salvo particolari sedute in cui si ritiene di dover tenere presenti esigenze di riservatezza.

Il Presidente della Consulta può autorizzare la partecipazione, a singole sedute della Consulta, di esperti dotati di particolari competenze per la trattazione di questioni specifiche.

### **Art. 13**

L'avviso di convocazione deve indicare il luogo, il giorno e l'ora della riunione e deve contenere l'ordine del giorno degli argomenti da trattare.  
Il Presidente è tenuto a porre all'ordine del giorno quegli argomenti la cui discussione è richiesta da almeno 1/3 dei membri.

### **Art. 14**

In caso di assenza o impedimento del Presidente, lo sostituisce il Vice Presidente e in assenza di quest'ultimo il componente più anziano di età.

### **Art. 15**

Di tutte le riunioni deve essere redatto processo verbale firmato dal Presidente e dal segretario della Consulta.

Il segretario tiene nota dei componenti presenti a ciascuna seduta e degli assenti, prende nota dei pareri espressi dai singoli componenti nella trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno, redige i resoconti sommari e, su invito del Presidente, dà lettura dei documenti e delle proposte da comunicarsi alla Consulta.

### **Art. 16**

La Consulta utilizza le attrezzature e i beni forniti dall'Amministrazione Comunale.

### **Art. 17**

Per quanto non previsto nel presente regolamento, circa la tenuta delle sedute della Consulta, si fa riferimento al regolamento del Centro Sociale Anziani ed, in subordine, del Consiglio Comunale di Manfredonia.

**COMUNE DI MANFREDONIA**  
**SEDUTA CONSILIARE DEL 02/08/2016**

**Punto n. 3:** Approvazione nuovo regolamento della Consulta per la gestione dei servizi a favore di anziani ed inabili.

**PRESIDENTE:** Prego assessore Varrecchia.

**ASS. VARRECCHIA:** Grazie Presidente. Buenasera a tutti.

Allora, io porto all'attenzione del Consiglio Comunale l'approvazione del nuovo regolamento della Consulta per anziani ed inabili.

Effettivamente il nostro Comune è già dotato di un regolamento per la Consulta, che è stato approvato dal nostro Consiglio Comunale nel lontano 1999, per cui avevamo la necessità di contestualizzare il nuovo regolamento con la nuova normativa, tener conto delle regole e di quanto stabilità nei nuovi Piani Sociali di Zona, quindi c'era la necessità di rendere questo strumento più moderno.

La Consulta in questi anni ha funzionato, abbiamo in qualche modo... approfittato per ringraziare la Quinta Commissione che ha lavorato... io ho lavorato con loro per poter arrivare a questo nuovo regolamento, varie sedute, abbiamo cercato, appunto, di creare uno strumento molto più flessibile e dinamico. Quindi ringrazio davvero, ci sarà, se ne avremo la possibilità, la necessità di rendere più moderni altri regolamenti che il nostro Comune ha attualmente in essere.

Quindi io, non lo so, Presidente, sono a disposizione per poter chiarire i diversi punti, come procediamo?

**PRESIDENTE:** Eventualmente ci sono poi, diciamo, degli interventi.

**ASS. VARRECCHIA:** Se ci sono interventi. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a lei, Assessore.

Allora, potete prenotarvi. Si è già prenotato il consigliere Magno. Prego Consigliere.

**MAGNO:** Io come vice Presidente della Commissione servizi sociali e cimiteriali debbo esprimere il mio grande gradimento per come si è lavorato nella Commissione, è stato un lavoro lungo, che ha anche consigliato incontri con il vecchio gruppo che dirigeva i servizi sociali. Abbiamo trovato nell'assessore Varrecchia una grande disponibilità, sensibilità, presenza e, insomma, siamo stati a lavorare davvero bene. Quindi, come vedete, l'opposizione quando non c'è l'arroganza del potere funziona bene, è vero Assessore! E quindi io debbo personalmente ringraziarla perché abbiamo fatto, penso, un buon lavoro, anche con la concordia degli anziani, del Presidente uscente, del... e siamo ancora lavorando per altri regolamenti e con questo spirito penso che uscirà ancora qualcosa di buono. Grazie Assessore.

**PRESIDENTE:** Se ci sono interventi, altrimenti passiamo?... Non ci sono interventi, passiamo... Assessore, lei vuole dire qualcosa? Allora facciamo così, siccome è un regolamento e come avete visto siamo tutti senza voce, possiamo fare in questo modo, anche perché il consigliere Magno diceva che è stato un lavoro, diciamo, di gruppo, io non leggerei gli articoli uno per uno e non li voterei uno per uno, va bene. Potremmo fare così, se ci sono... voi avete tutti quanti... se ci sono emendamenti, io dico articolo 1, se ci sono emendamenti facciamo emendamenti, articolo 2, eccetera, eccetera. Va bene.

Allora, il Segretario, facente funzioni, mi ricordava di ricordare ai Consiglieri che quando si esce bisogna avvisare il Segretario per la presenza o l'assenza.

Allora, sono 17 articoli. Cominciamo dall'articolo 1, se non ci sono emendamenti? Non ci sono emendamenti. Li votiamo poi tutti insieme, visto che non ci sono emendamenti.

Articolo 2, ci sono emendamenti? Non ci sono emendamenti.

Articolo 3, ci sono emendamenti? Non ci sono emendamenti.

Articolo 4, ci sono emendamenti? Non ci sono emendamenti.

Articolo 5, che è la composizione della Consulta, ci sono emendamenti? Non ci sono emendamenti.

Articolo 6, sono i componenti della Consulta, ci sono emendamenti?

Prego consigliere Fiore.

**FIORE:** Noi l'unica proposta che faremmo, visto che nel vecchio regolamento era previsto, al comma 4, dove c'è: nella riunione... è presieduta dal più anziano... elegge a scrutinio segreto e a maggioranza dei presenti il Presidente. Visto che nel vecchio era palese, noi siamo per il massimo della trasparenza e tutto, proporremmo se si lasciasse come nel vecchio regolamento dove la votazione era palese. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a lei, consigliere Fiore.

C'è questo emendamento del consigliere Fiore. Io non so se l'Assessore, o l'Assessora o... sì, consigliere Magno, visto che ci ha lavorato su questo.

**MAGNO:** Allora, noi abbiamo modificato da palese in segreto per assicurare più innovamento, cioè il fatto che poi c'è il presidente, a votare per voto palese facilmente si conferma il presidente uscente, invece posso crearsi le condizioni per qualcosa di nuovo...

.....: ...

**MAGNO:** Questo è. Sono anziani, disabili ed anziani e vanno a votare con voto palese, facilmente dice: beh, il presidente fallo tu. Invece noi dobbiamo creare una condizione per rinnovare.

**PRESIDENTE:** E' chiaro, è chiaro. Grazie consigliere Magno.

Allora, consigliere Fiore, questa è, diciamo, la motivazione di questo comma 4. Se lei mantiene la richiesta di modifica dobbiamo votare?

**FIGLIORE:** Sì, io la mantengo perché reputo abbastanza problematico pensare ad una soggezione psicologica nell'elezione di un presidente per un organo di consulta, voglio dire, non stiamo parlando di un qualcosa di talmente tanto grave per cui devo avere paura a non dire un nome piuttosto che un altro. Per cui la mia richiesta rimane, poi, è chiaro, se il consesso ha un'idea diversa!

**PRESIDENTE:** Va bene. Allora, c'è una proposta di modifica, sulla proposta di modifica parla un Consigliere a favore della modifica e uno contro. Prego consigliera Campo.

**CAMPO:** Grazie Presidente. Io intervengo contro la proposta di emendamento formulata dal consigliere Fiore, anche questa volta non per partito preso. E' stato svolto anche per espressa dichiarazione del consigliere Magno, che non può essere sospettato, diciamo, di fare sconti a questa Amministrazione, è stato confermato che la redazione... a questo regolamento si è arrivati attraverso un lavoro corale, approfondito, basato sull'ascolto anche di quelli che saranno i diretti destinatari delle norme che noi oggi andiamo ad approvare. Non starò a ripetere le considerazioni di natura sostanziale, ma che hanno un fondo di verità, che sono state fatte da ultimo dal consigliere Magno. Mi limito soltanto a rimarcare che è un principio fondamentale di tutte le democrazie che quando si tratti di votazione sulle persone, quando si tratti di votazione che comportano la elezione a cariche di responsabilità, incarichi di responsabilità, trasparenza è un principio assoluto di democrazia richiedono che queste si svolgano in maniera segreta e che non si raggiunge sempre il risultato della massima trasparenza e massima democrazia, anzi è il contrario, attraverso il controllo della espressione di voto. Questo indipendentemente dalle capacità di indipendenza e di autonomia di chi questo voto va ad esprimere, sulle quali non mi sento di poter esprimere nessuna valutazione. Ribadisco, quindi, quello che ho detto all'inizio del mio intervento, ritengo che questo emendamento, questa proposta di emendamento vada respinta. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a lei, Consigliera. Allora, passiamo al voto? Benissimo, votiamo, allora, sulla modifica del consigliere Fiore, articolo 6 comma 4, il consigliere Fiore propone di eleggere il presidente non a scrutinio segreto ma con votazione palese.

Allora, votiamo per appello nominale. Prego Segretario.

**Vot. emendamento Fiore:** 17 no;  
1 sì;  
7 ass..

**PRESIDENTE:** Allora, la richiesta di modifica del comma 4 dell'articolo 6, come proposto dal consigliere Fiore, è bocciata. Allora, a questo punto, invece questo articolo resta così come è stato previsto.

Articolo 7, ci sono emendamenti? Non ci sono emendamenti.

Articolo 8, le dimissioni dall'organismo a cui si chiede di rappresentare. ci sono emendamenti? Non ci sono emendamenti.

Articolo 9, le dimissioni del componente della Consulta, ci sono emendamenti? Non ci sono emendamenti.

Articolo 10, ci sono emendamenti? Non ci sono emendamenti.

Articolo 11, ci sono emendamenti? Non ci sono emendamenti.

Articolo 12, ci sono emendamenti? Non ci sono emendamenti.

Articolo 13, l'avviso di convocazione, ci sono emendamenti? Non ci sono emendamenti.

Articolo 14, ci sono emendamenti? Non ci sono emendamenti.

Articolo 15, ci sono emendamenti? Non ci sono emendamenti.

Articolo 16, ci sono emendamenti? Non ci sono emendamenti.

Articolo 17, ci sono emendamenti? Non ci sono emendamenti.

Allora, adesso votiamo, invece, il regolamento, composto da 17 articoli, per appello nominale. Prego Segretario

**Vot. punto 3:** all'unanimità.

**PRESIDENTE:** Allora, il punto 3, approvazione del nuovo regolamento della Consulta per la gestione dei servizi a favore di anziani ed inabili, è stato votato all'unanimità.

Passiamo al punto quattro.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL V. SEGRETARIO GENERALE

**F.to: Ognissanti**

---

IL PRESIDENTE

**F.to: Prencipe**

---

---

**A T T E S T A Z I O N E**

La presente deliberazione:

1. è stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito Istituzionale del Comune in data **5 AGO.2016** ..... ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.
2. è stata trasmessa in data **5 AGO.2016** ai seguenti uffici **per l'esecuzione:**

**Al Dirigente del 5° Settore.**

---

**All'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale.**

---

.

---

3.
  - è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 –  
☐ comma 4°, del D.L.vo n. 267/2000;
  - è divenuta esecutiva il ..... per decorrenza del termine di  
☐ cui all'art.134 – comma 3°, del D.L.vo n. 267/2000.

Dalla Residenza comunale, lì **5 AGO.2016**

---

IL V. SEGRETARIO GENERALE

**F.to: Ognissanti**

---

**E' copia conforme all'originale**  
**Data 5 AGO.2016**

**Il V. Segretario Generale**